

CIA Campania; VIII Assemblea Elettiva con la "partecipazione" della Picierno, PD



La Confederazione Italiana Agricoltori della Campania annuncia l'VIII Assemblea Elettiva.

L'8 Aprile 2022 alle ore 9,30 presso l'Hotel Ramada a Napoli un ampio parterre di ospiti e autorità

locali, nazionali ed europee invitati dal presidente regionale **Alessandro Mastrocinque** saranno

chiamati a dibattere sui grandi temi che insistono oggi nell'agenda dell'organizzazione. E che

condizionano l'attività di Governo come della Commissione Europea. La giornata infatti si divide in due momenti: il dibattito politico che sarà inaugurato dal presidente Mastrocinque, e i lavori

congressuali calendarizzati alle 14.30 con la relazione delle commissioni, l'approvazione del

documento programmatico, l'approvazione dello statuto e l'elezione degli

organi.

Il dibattito coordinato dal direttore regionale **Mario Grasso**, vedrà la partecipazione di **Nicola**

Caputo, Assessore all'Agricoltura della Regione Campania, **Franco Picarone**, Presidente della

Commissione Bilancio della Regione Campania, **Pina Picierno**, Parlamentare Europea, **Teresa**

Armato, Assessore alle Attività Produttive del Comune di Napoli, **Enzo Amendola**, Sottosegretario di Stato per gli affari europei, e infine, le conclusioni saranno affidate al presidente Nazionale della Confederazione Agricoltori **Dino Scanavino**.

"Ripartire dal territorio" è lo slogan scelto dall'Organizzazione che in occasione dell'VIII

assemblea elettiva scandirà le grandi questioni e le emergenze che impegnano la politica e la

rappresentanze sindacali. Reddito, sfida green e digitale sono gli asset futuri su cui Cia intende

confrontarsi, per affrontare le difficoltà che stanno affliggendo il comparto e tradurle in nuove

opportunità di cambiamento. "La pandemia prima e le crisi di approvvigionamento energetico e di

materie prime poi, rischia di indebolire il nostro tessuto produttivo e di vanificare gli sforzi che

sono stati fatti negli ultimi due anni" commenta il presidente Mastrocinque, che sancisce la metrica del dibattito. "Al contrario, abbiamo bisogno di recuperare la naturale centralità che ci viene assegnata dalla rivoluzione verde in corso e dalle spinte alla transizione ecologica, di cui le aziende agricole sono le prime depositarie. Vogliamo tradurre le difficoltà in opportunità e richiamare l'attenzione della green generation non solo per innovare il comparto agricolo, ma anche per adottare in maniera trasversale i criteri della sostenibilità. Cia Campania vanta un ventaglio di proposte e di idee con cui concorre al progresso sociale ed economico, e siamo certi di poter fare ancora di più".